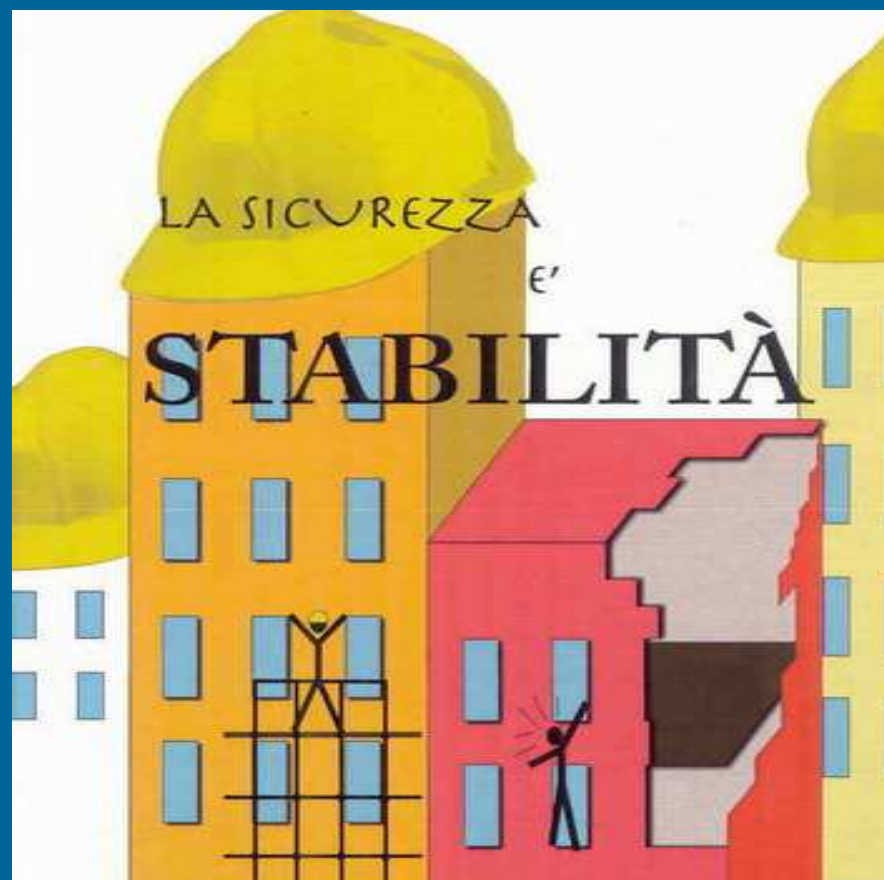


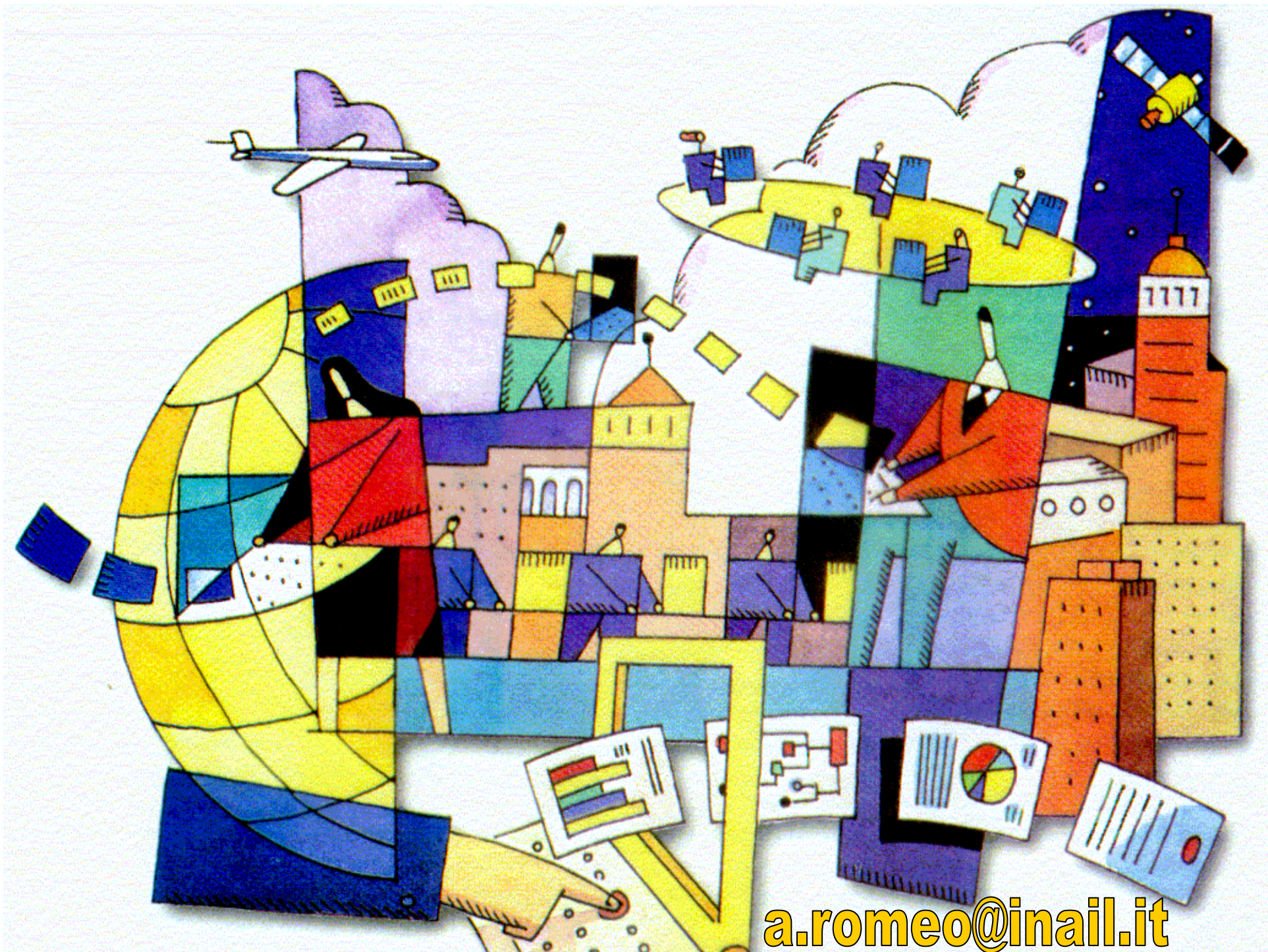
CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA PER DIRIGENTI SCOLASTICI INDIVIDUATI DATORI DI LAVORO

”D.M. n.292 del 21.06.1996”



a.romeo@inail.it
formatore

LUNEDI 1 FEBBRAIO 2010



a.romeo@inail.it

prevenzione

Obiettivi:

Prendere coscienza dell'importanza del problema infortunistico

Fare rete nel mondo del lavoro (circoli della qualità della prevenzione)

Eliminare gli infortuni(perchè rappresentano una distruzione del patrimonio umano)

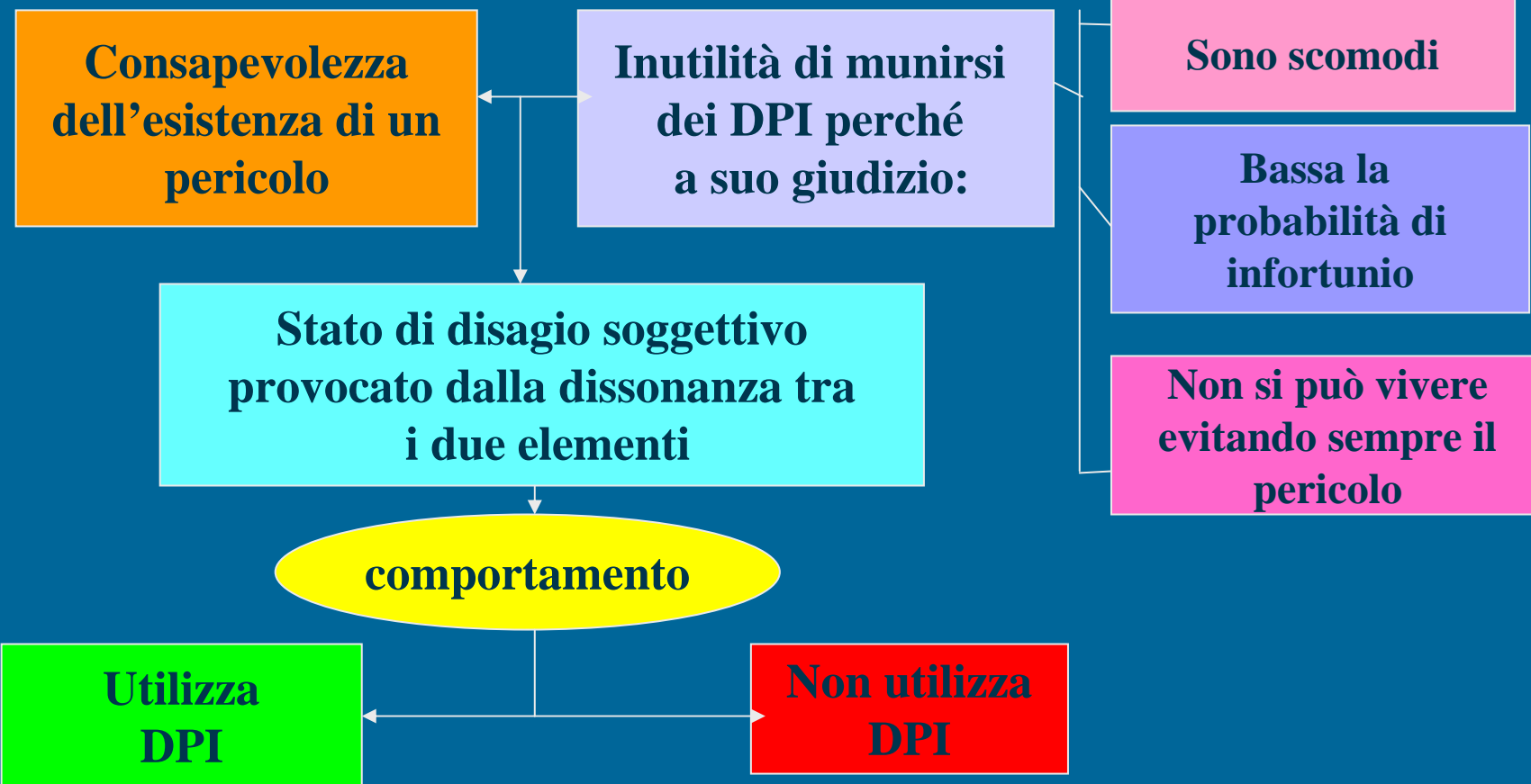
prevenzione

- Formazione
- Comunicazione
- Banca dati



TEORIA DELLA DISSONANZA COGNITIVA

Dissonanza individuale nel caso della sicurezza e tutela della salute è lo scarto tra pericolo oggettivo e pericolo soggettivo





Maggiore è l'informazione, la formazione e l'addestramento minore è il rischio



$$R = \frac{P \times M(D)}{K_i}$$

R= rischio

P= probabilità o frequenza(numero casi)

M= magnitudo o gravità (conseguenze)

K_i = fattore di consapevolezza

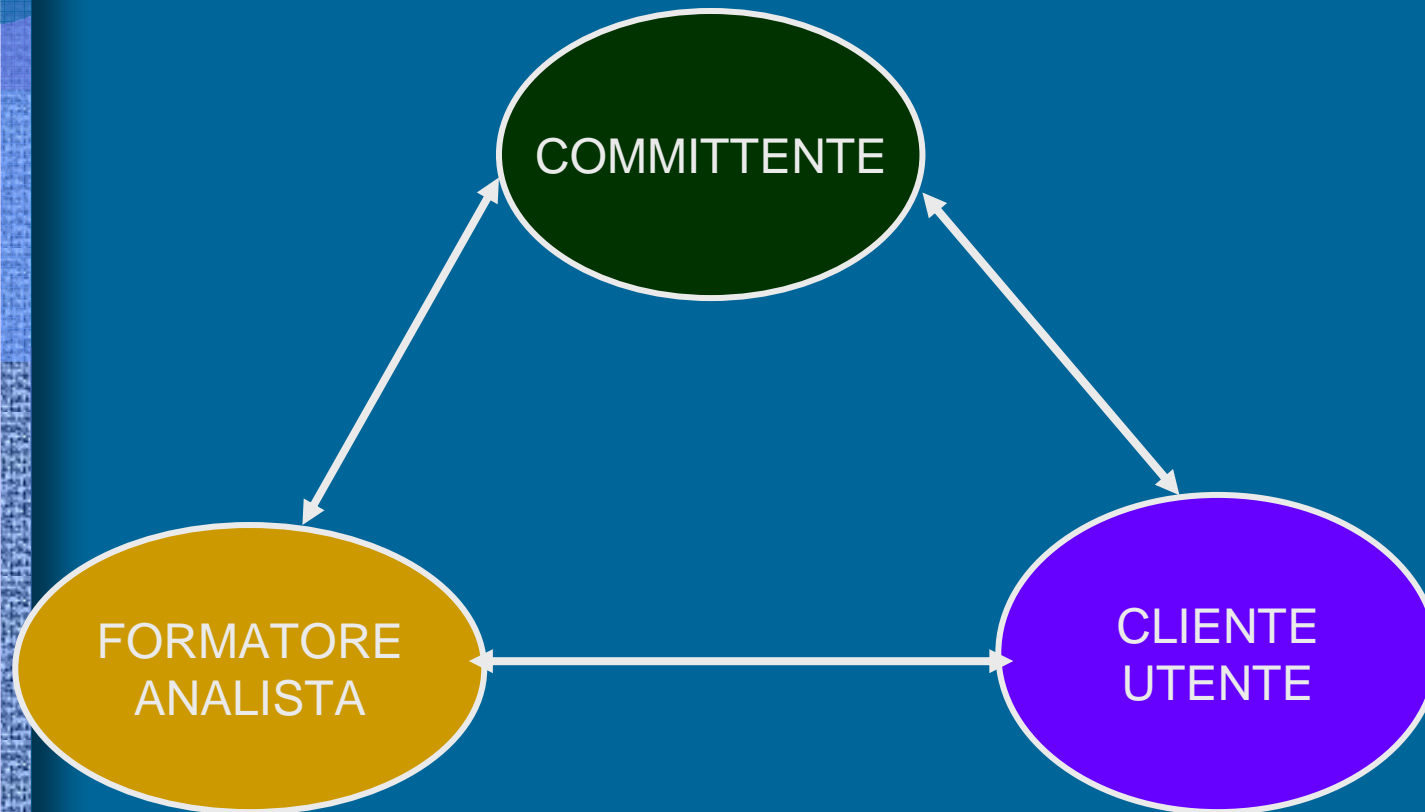


La formazione nella prevenzione

Come processo tendente a far crescere l'individuo all'interno dell'organizzazione d'appartenenza, attraverso un cambiamento che opera a tre livelli:

- ☆ a livello di conoscenze, per modificare la struttura conoscitiva delle nozioni che l'individuo possiede;**
- 🕒 a livello delle capacità, per cercare di attivare e migliorare le capacità di agire e/o svilupparne delle altre;**
- 🕒 a livello dei comportamenti, con lo scopo di creare nell'individuo degli atteggiamenti favorevoli agli obiettivi del processo formativo;**

ANALISI DEI BISOGNI



ANALISI DEI BISOGNI

**DEFINIZIONE DEI
BISOGNI DI FORMAZIONE
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**DEFINIZIONE DEI
BISOGNI DI FORMAZIONE
DEGLI INDIVIDUI**

ANALISI DEI BISOGNI



```
graph TD; A[DEFINIZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE] --> C[ANALISI DEI BISOGNI]; B[DEFINIZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE DEGLI INDIVIDUI] --> C;
```

IL CICLO DELLE FASI DEL PROCESSO FORMATIVO



Formazione dei lavoratori

I contenuti della formazione dei lavoratori devono essere commisurati alle risultanze della valutazione dei rischi e devono riguardare almeno:

- a) i rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni svolte, nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione**
- b) nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sui posti di lavoro**
- c) cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo**

Formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

La durata dei corsi per RLS è di 32 ore, fatte salve diverse determinazioni della contrattazione collettiva.

Formazione Dirigenti e Preposti (D.Lgs 81/08 art.37)

- 1) Il dovere di prevenzione;
- 2) **principali soggetti coinvolti e i relativi compiti, obblighi e responsabilità;**
- 3) le relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
- 4) definizione ed individuazione dei fattori di rischio;
- 5) valutazione dei rischi dell'azienda;
- 6) **individuazione delle misure tecniche organizzative e procedurali di prevenzione e protezione**
- 7) tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori
- 8) **modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione**

Verifica finale